



*Commissione di garanzia  
dell'attuazione della legge sulle sciopero  
nei servizi pubblici essenziali*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0012572 A-  
del 08/02/2022



38488023

**CSA Regioni ed Autonomie Locali**  
**Segreteria nazionale**  
csa.dplnazionale@pec.it

**Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**  
dgrapportilavoro.div4@pec.lavoro.gov.it

**Dipartimento della Funzione Pubblica**  
**Presidenza Consiglio dei Ministri**  
protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

e p.c.

**Presidente del Senato della Repubblica**

**Presidente della Camera dei Deputati**

**Presidente del Consiglio dei Ministri**

## **TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC**

**Pos. n. 173/22**

**Sett: RAL**

*Comunico che la Commissione, nella seduta dell'8 febbraio 2022, su proposta del Commissario delegato per il settore, Prof. Franco Carinci, ha adottato la seguente delibera:*

**Indicazione immediata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83.**

## **LA COMMISSIONE**

con riferimento alla proclamazione, in data 1° febbraio 2022 (atto pervenuto in pari data), da parte della Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale CSA, di uno <<sciopero nazionale del personale dei corpi e servizi di polizia locale (e/o municipale) dei comuni, delle provincie, delle città metropolitane, comunità montane consorzi o associazioni, unioni dei comuni, servizi associati tra comuni, delle regioni anche a statuto speciale, per l'intera giornata e per tutti i turni di servizio ricompresi e ricadenti nel giorno antecedente e/o successivo ma rientranti nella prestazione lavorativa del giorno 25 marzo 2022 e del giorno 29 aprile 2022>>, con contestuale astensione dal lavoro straordinario nelle medesime giornate;

## INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo che, **allo stato**, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **“mancato rispetto dell'intervallo tra effettuazione e proclamazione di una successiva azione di sciopero”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 146 del 1990, e successive modificazioni, nonché dell'articolo 6, comma 3, dell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del Comparto Regioni-Autonomie Locali Personale, non dirigenziale (valutato idoneo dalla Commissione con delibera n. 02/181, del 25 settembre 2002, pubblicato in G.U. del 31 ottobre 2002, n. 256), secondo il quale *“in caso di scioperi, anche se proclamati da soggetti sindacali diversi, distinti nel tempo, che incidono sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, l'intervallo minimo tra l'effettuazione di un'azione di sciopero e la proclamazione della successiva è fissato in quarantotto ore, alle quali segue il preavviso di cui al comma 1”*.

Si invita l'Organizzazione sindacale in indirizzo a revocare l'azione di sciopero prevista per il giorno 29 aprile 2022, in conformità alla legge e alla disciplina di settore, dandone comunicazione alla Commissione entro 5 giorni dalla ricezione del presente provvedimento. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione accerterà, in seguito all'eventuale apertura del procedimento di valutazione, ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale CSA, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Santoro-Bassarelli

